

Comune di Ghilarza

A CURA DI SARDEGNA PRESS

► Indirizzo Via Matteotti, 62 ► Centralino 0785 5610 ► Internet www.comune.ghilarza.or.it

ARRIVANO I FONDI PER L'UNIVERSITÀ DI GHILARZA

La biblioteca sarà on line

L'ateneo di Sassari investe nei corsi universitari di laurea a distanza e a beneficiarne sarà anche la sede di Ghilarza dove da sette anni è stato attivato il corso di laurea in giurisprudenza. L'Ateneo sassarese garantirà il rinnovo delle apparecchiature che consentono la videoconferenza, importante strumento di comunicazione per la didattica a distanza. Altri soldi saranno destinati all'attivazione della biblioteca on line, utile per la consultazione di testi e il reperimento di materiale didattico. «Parte del finanziamento ci consentirà di dimezzare i costi



STEFANO LICHERI

di teletrasmissione che passeranno dai 14 mila euro dello scorso anno a 7 mila euro previsti per il nuovo anno accademico», dichiara Stefano Licheri, sindaco di Ghilarza che ribadisce come sia importante non solo per Ghi-

larza, ma anche per l'intero territorio la presenza della sede universitaria a distanza. «Lo scorso anno erano circa 40 gli iscritti. Qualcuno proveniva da Oristano e da Macomer. La presenza dell'università a Ghilarza agevola tante persone che per ragioni di soldi non potrebbero permettersi di vivere in città, ma è utile anche alle persone lavoratrici che intendono proseguire gli studi», commenta Licheri. Per il triennio 2009-2011, Sassari, stanzierà all'anno 150 mila euro per le sedi dell'università a distanza di La Maddalena, Budoni, Elini e naturalmente Ghilarza.

ASSESSORATO AL TURISMO

In arrivo nuovi servizi

Proseguono a pieno ritmo i lavori che interessano il punto informativo turistico di Ghilarza. L'edificio in legno, sta per essere completato all'interno dei giardini di Piazza Kennedy, in una zona ben servita da parcheggio.

Al termine dei lavori, l'amministrazione comunale pubblicherà il bando per la gestione del punto informativo che sarà affidato a personale qualificato nel settore del turismo. Un computer collegherà in rete la struttura anche col sito



istituzionale del comune di Ghilarza. «Gli operatori», spiega Palmerio Schirra, assessore comunale al Turismo, «potranno dare ai turisti che si re-

cano in loco, tutte le informazioni culturali, storico-archeologiche riguardanti la cittadina di Ghilarza e il territorio». All'interno della struttura uno spazio sarà dedicato alla vendita dei prodotti artigianali ghilarzesi e regionali.

Intanto si sta lavorando anche alla realizzazione del porticciolo turistico sul lago Omodeo, vicino al santuario campestre di San Serafino. L'amministrazione conta di inaugurare la struttura la prossima primavera.

LAVORI PUBBLICI

Al via i lavori di restyling della palestra

Per lungo tempo in preda ai vandali che ne hanno deturpato i muri con scritte e disegni e danneggiato la struttura, la palestra dell'Istituto Ipsia, limitrofa ai campi sportivi del Liceo Scientifico di Ghilarza, sarà ristrutturata grazie a un contributo erogato dall'amministrazione provinciale di Oristano che ha finanziato interventi anche in altri istituti da tempo

fatiscenti. «I muri esterni della palestra, verranno ripuliti e tinteggiati. I lavori prevedono anche la ricostruzione della

scala esterna che collega alle uscite di sicurezza», riferisce Francesco Miscali, assessore comunale allo Sport che spiega come

nel programma dell'amministrazione comunale, figure prioritario anche il recupero delle strutture pubbliche fatiscenti, compresa la palestra nei pressi di via Volta. Anche il campo sportivo interno all'area dove sorge l'Ipsia, verrà riquilificato con un interven-

to che prevede il rifacimento del manto con materiali di nuova generazione. Inoltre, saranno risistemate le tribune e realizzata la nuova recinzione dell'istituto. Nuovo look anche per i tre campi sportivi del Liceo Scientifico che al termine dei lavori diverranno campi tracciati per il gioco del basket-pallavolo, tennis e calcetto.

Tutti i lavori sono stati consegnati alla ditta Cis Costruzioni di Sanperate. «Provincia e Comune, hanno condiviso l'importanza di riquilificare un'area di utilità sociale che stava diventando terra di nessuno», precisa Miscali. «Anche nella mia doppia veste di consigliere comunale e assessore pro-

vinciale allo Sport e Politiche Giovanili», afferma Serafino Corrias, «ho sollecitato gli interventi di recupero delle strutture sportive. Una volta terminati i lavori, oltre alle scuole, potranno usufruire dei servizi anche le società sportive».



LEGGI BRUNETTA

Il comune mette on line i dati dei dirigenti

Le assenze dei dipendenti del comune di Ghilarza finiscono on line. Viene ottemperato in questo modo quanto previsto dall'Operazione Trasparenza portata avanti dal ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta. Il comune del Guilcer adempie, quindi, all'obbligo di legge pubblicando i dati in una sezione del sito istituzionale del comune. La legge del ministro Brunetta prevede che le amministrazioni pubbliche debbano rendere note attraverso i propri siti internet, le informazioni relative ai dirigenti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Licheri: «No alla chiusura della sede Inps»

L'ISTITUTO DI PREVIDENZA STAREBBE PER ATTUARE LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ANCHE IN SARDEGNA

Contro l'annunciata chiusura o declassamento delle sedi territoriali dell'Inps che potrebbe coinvolgere anche quella di Ghilarza, scende in campo l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Licheri. «Nella sede Inps di Ghilarza», rende noto il primo cittadino, «gravita un'utenza proveniente da ben 24 paesi del circondario. L'eventuale

adozione del provvedimento, causerebbe non pochi disagi alle comunità interessate, con particolare riferimento a pensionati, anziani, invalidi e disoccupati». Del problema relativo alla ventilata chiusura delle sedi Inps che coinvolgerebbe anche altre Province sarde è stato investito il presidente della Regione, Ugo Cappellacci. «Di

recente una delegazione di sindaci è stata in Regione. Per bocca del Capo di Gabinetto, il presidente Cappellacci ci ha assicurato il suo appoggio contro la chiusura delle sedi secondarie. Come Comune siamo disposti a far trasferire la sede in uno stabile di proprietà dell'amministrazione e a farci carico delle spese di luce e pulizia locali».